



Decreto Dirigenziale n. 41 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.689/81 E
S.M.I. - TRASGRESSORE VEROPALUMBO FERDINANDO - VERBALE N 21 DEL
17.07.2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il D.Lgs.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in Materia Ambientale” nella Parte Terza – Sezione II – Titolo III – art.100 e segg. disciplina gli scarichi idrici;
- b. che l’art.135, 1° comma, così recita “in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza-ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n.689, la Regione o la Provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall’art.133, co.8, per le quali è competente il Comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità”;
- c. che la L. 689/1981 detta le norme in materia di “Sanzioni Amministrative”;
- d. che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, competente ratione temporis all’applicazione delle sanzioni di cui si tratta, con Decreto Dirigenziale n.242 del 24/06/2011, ha determinato i “criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;
- e. che con D.G.R.C. n.478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R.C. n.528 del 04/10/2012, le competenze in materia di applicazioni di sanzioni amministrative per le violazioni di cui all’art.133 del D.Lgs.n.152/06 sono state attribuite alle U.O.D. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, ognuna competente nell’ambito del proprio territorio provinciale;

RILEVATO che la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia (Na), con processo verbale n.21 del 17/07/2013, notificato in data 29/08/2013, ha contestato al trasgressore Sig. Veropalumbo Ferdinando, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, adibita ad autolavaggio, con sede in Torre annunziata alla via Prov. Schiti n. 113, la violazione dell’art.17 del R.D. n.1775/33 come modificato dall’art. 96,c.4, del D.Lgs. n.152/06 “*per aver utilizzato acqua pubblica senza il provvedimento autorizzativo o concessorio dell’Autorità competente*” essendo “*stata accertata la presenza, all’interno del perimetro aziendale, di un pozzo freatico, completo di pompa di aspirazione, regolarmente alimentata da energia elettrica e tubazioni, il tutto allo stato funzionante*” ;

CONSIDERATO che, per quanto su esposto, sussiste per il trasgressore Veropalumbo Ferdinando l’obbligo di pagare la sanzione amministrativa prevista, dall’art.96,c.4 del D.Lgs.152/06;

VISTO che, come si evince anche dal verbale notificato n.21/13, il minimo ed il massimo della sanzione amministrativa dovuta ai sensi dell’art.96,c.4, D.Lgs.152/06 è fissato rispettivamente in euro 3000 ed euro 30000;

VISTI

- la L. n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150 dell’01/09/2011;
- il D.D. n.242 del 24/06/2011;
- la D.G.R. n.478 del 10/09/2012 es.m.i.;
- la D.G.R.C. n.141 del 28.03 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 17 e su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DECRETA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

1. al Sig. Veropalumbo Ferdinando, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, adibita ad autolavaggio, con sede in Torre annunziata alla via Prov. Schiti n. 113, come dal verbale di cui in narrativa, quale trasgressore, di pagare la sanzione amministrativa di Euro 3000,00 (tremila/00) oltre imposta di bollo, come per legge, *“ per aver utilizzato acqua pubblica senza il provvedimento autorizzativo o concessorio dell'Autorità competente”* essendo *“ stata accertata la presenza, all'interno del perimetro aziendale, di un pozzo freatico, completo di pompa di aspirazione, regolarmente alimentata da energia elettrica e tubazioni, il tutto allo stato funzionante”* in violazione dell'art.17 del R.D. n.1775/33 come modificato dall'art. 96,c.4, del D.Lgs. n.152/06 ;

INGIUNGE

1. al trasgressore Sig.Veropalumbo Ferdinando , nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, adibita ad autolavaggio, con sede in Torre annunziata alla via Prov. Schiti n. 113 , di versare, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, sotto pena degli atti esecutivi, la somma di Euro 3000,00 (tremila/00) sul **conto corrente postale n.21965181, IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181** intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – (Sanzioni Amministrative art.133, c.1, D.Lgs.152/06 e s.m.i. – sanzioni amministrative e danno ambientale) – inserendo nell'apposita causale il **codice tariffa 0519**, ovvero tramite **bonifico su IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005** intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – **inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data della presente Ordinanza – Ingiunzione (Sanzioni amministrative art.133, c.2, D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
2. ai sensi dell'art. 96,c4, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., non è ammesso, per tale violazione, il pagamento in forma ridotta previsto dall'art.16 della L.689/81;
3. dell'avvenuto pagamento **deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza/Ingiunzione**, alla U.O.D. 17 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al numero 081/7968501;
4. in mancanza, elasso il predetto termine di 30 giorni, verrà dato corso agli atti esecutivi ai sensi dell'art.27 della L.689/81;
5. **sussistendo i presupposti previsti dall'art.26 della L. 689/81 e s.m.i., entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può essere richiesta la rateizzazione del pagamento alla U.O.D. succitata, che si riserverà di decidere in merito;**

6. il presente provvedimento è notificato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento al seguente destinatario:
 - 6.1. Sig. Veropalumbo Ferdinando, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, adibita ad autolavaggio, con sede in Torre Annunziata alla via Prov. Schiti n. 113
 - 6.2. Alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia
Piazzale incrociatore S.Giorgio, n.4
Castellammare di Stabia
7. Avverso la presente Ordinanza-Ingiunzione che, ai sensi dell'art.18 della L.689/81 e s.m.i., costituisce **Titolo esecutivo** l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, può proporre opposizione al Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.150 dell' 01/09/2011;
8. Si dispone, altresì, trasmettersi alla Segreteria di Giunta (COD. 40.03.00.00).

Dr.ssa Lucia Pagnozzi